



Via Verizzo n.1030 – Pieve di Soligo (TV)

## Diga di Leda (n. arch. SND 652)

### Preliminari interventi di miglioramento della sicurezza idraulica dello sbarramento

#### PROGETTO ESECUTIVO

(Rif. Nota DG Div. 5 - n. 0021766 del 06.09.2019)  
(Rif. Nota UTD Venezia - n. 0021823 del 16.10.2020)

Dott. Ing. Savio Alex

Edizione	Revisione	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato
01	1	10.01.2023	Prima revisione	AS	AS	AS
01	0	06.12.2022	Prima Emissione	AS	AS	AS



**dott. ing. Savio Alex**  
Via Tezze n.7 – 36066 Sandrigo VI  
Tel. +39 0444 659709 – mob. +39 328 4587332  
e-mail: alex.savio@outlook.it  
pec: alex.savio@ingpec.eu  
P.IVA 03364250245 / C.F. SVALXA77D18H8290

TITOLO DOCUMENTO:

RELAZIONE PAESAGGISTICA

FILE:

COMMESSA

---

ELABORATO

M

ANNO

2022

## **RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

### **INTERVENTO DI SOSTITUZIONE DELLA PASSERELLA SULLO SFIORATORE E REALIZZAZIONE MURO PARAONDE SULLA DIGA DI LEDA IN COMUNE DI PIOVENE ROCCHETTE**

**1. RICHIEDENTE** <sup>(1)</sup>: Asco EG S.p.A. – Via Verizzo, 1030 – 31053 Pieve di Soligo (TV)

Persona fisica     Società     Impresa     Ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO** <sup>(2)</sup>: L'intervento previsto nel territorio comuna di Piovene Rocchette consta di due distinte attività:

1- realizzazione di un muro paraonda in c.a. alto 80 cm sul coronamento della diga di Leda in continuità/analogia al medesimo muro previsto, sempre sul coronamento della diga, ma nel territorio comunale di Cogollo del Cengio (per il quale è stata predisposta una separata relazione paesaggistica)

2- sostituzione di una esistente passerella in c.a posta lungo il percorso di accesso alla diga, con una nuova passerella metallica.

Tal intervento possono essere ricondotti alle tipologia di cui:

1- al p.to B.39 Allegato B DPR 31/2017 - modifica di manufatti di difesa dalle acque per adeguamento funzionale

2- al p.to B.28 Allegato B DPR 31/2017 - realizzazione di ponticelli di attraversamento di corsi d'acqua ...limitatamente al tratto necessario per dare accesso ad edifici esistenti ...

**3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo  
 permanente

**5. DESTINAZIONE D'USO**

residenziale     ricettiva/turistica     industriale/artigianale     agricolo     commerciale/direzionale  
 altro: diga di sbarramento sul T. Astico e passerella pedonale di accesso alla diga

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

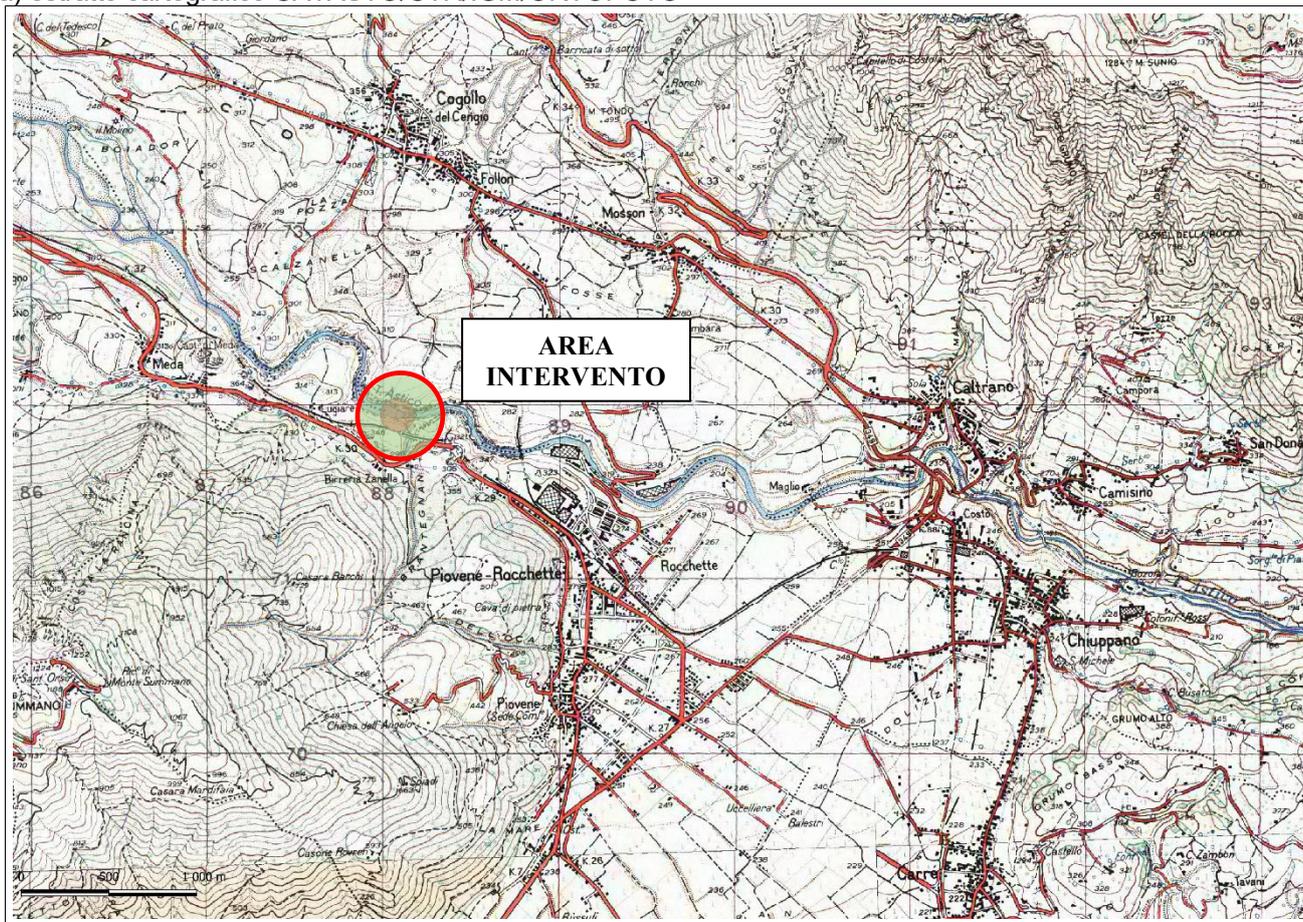
centro o nucleo storico     area urbana     area periurbana     insediamento rurale (sparso e nucleo)  
 area agricola     area naturale     area boscata     ambito fluviale     ambito lacustre  
 altro:

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

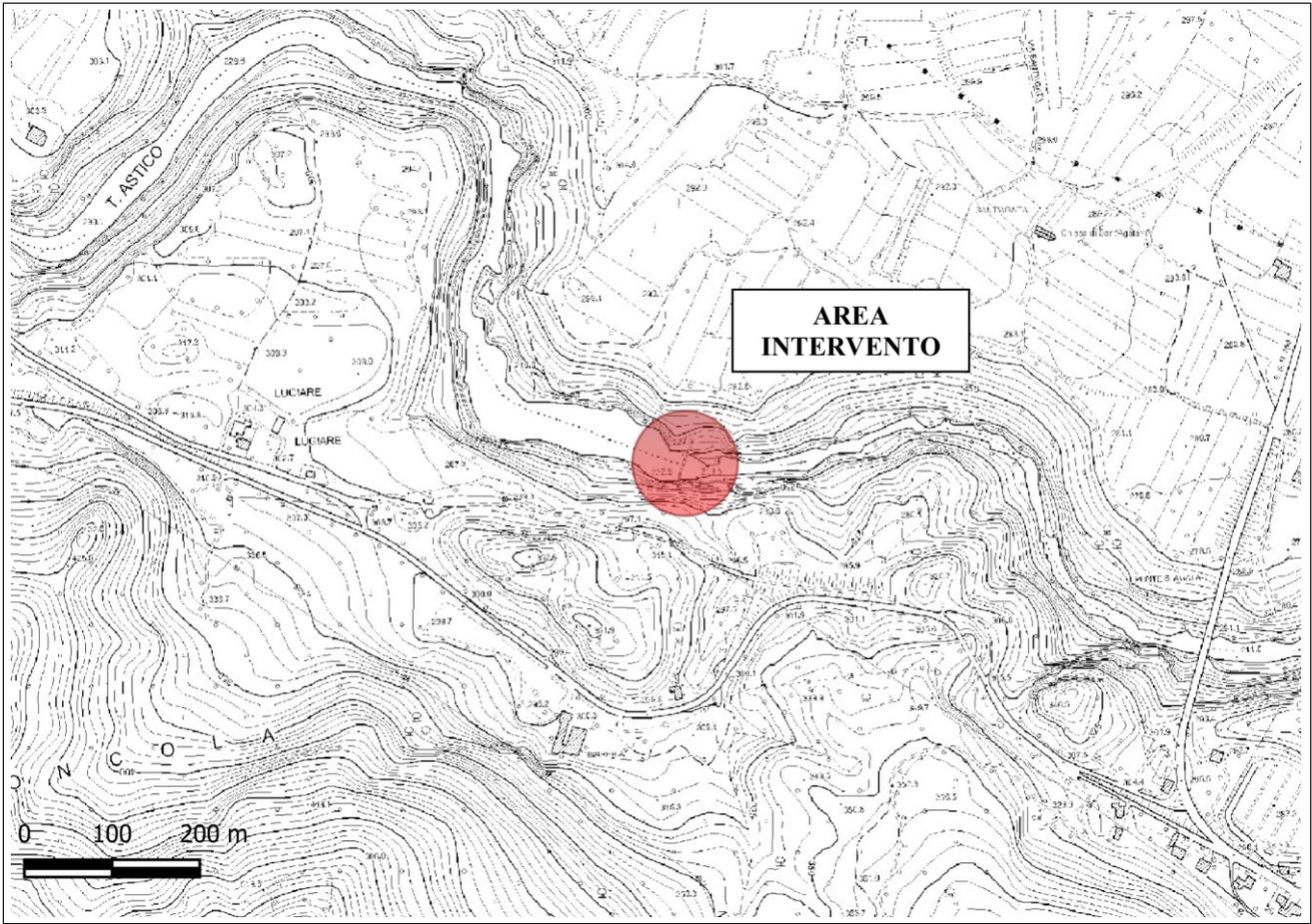
pianura     versante     crinale (collinare/montano)     piana valliva (montana/collinare)  
 altopiano/promontorio     costa (bassa/alta)     altro: forra del torrente Astico

## 8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO



Estratto IGM Foglio 36 Quadrante II NE "Arsiero"



Estratto CTR n. 103020

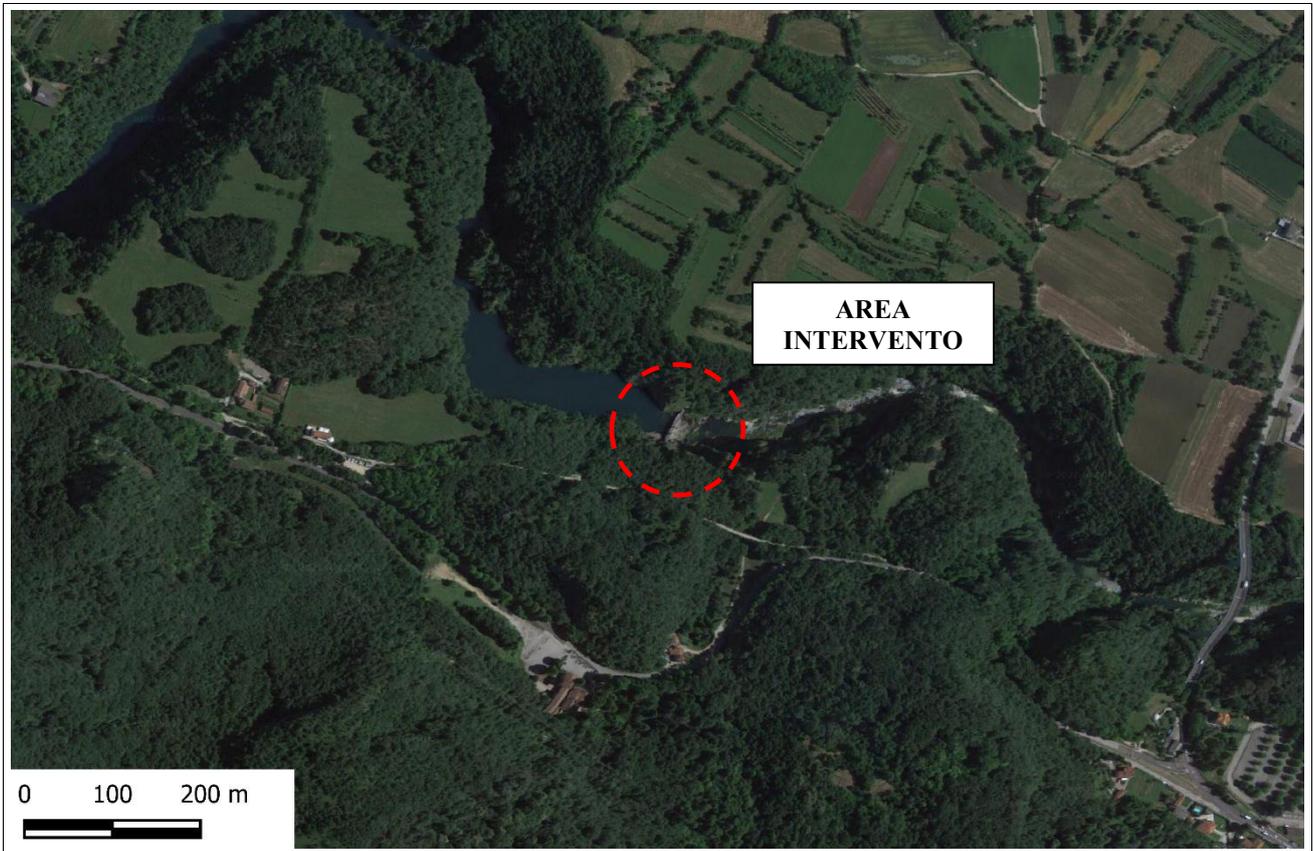
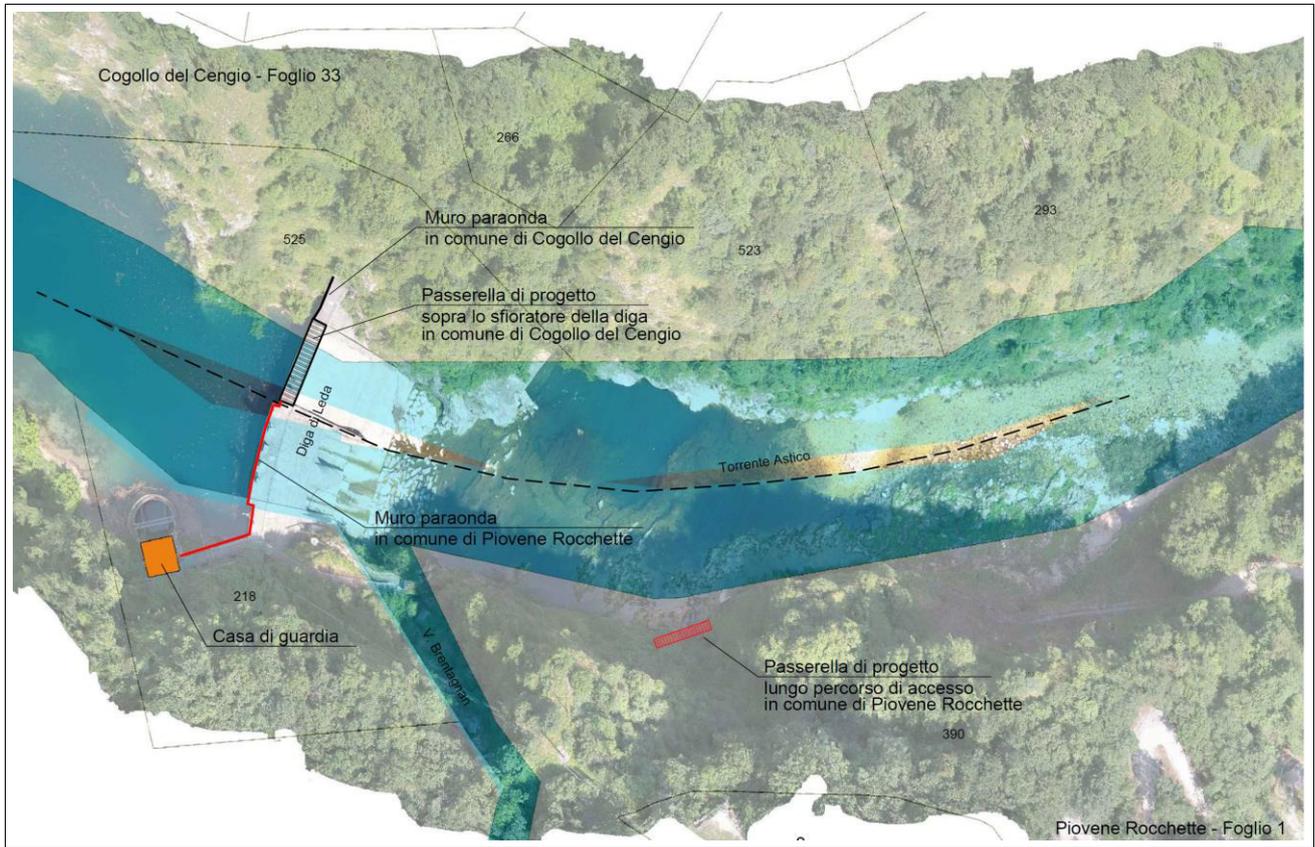
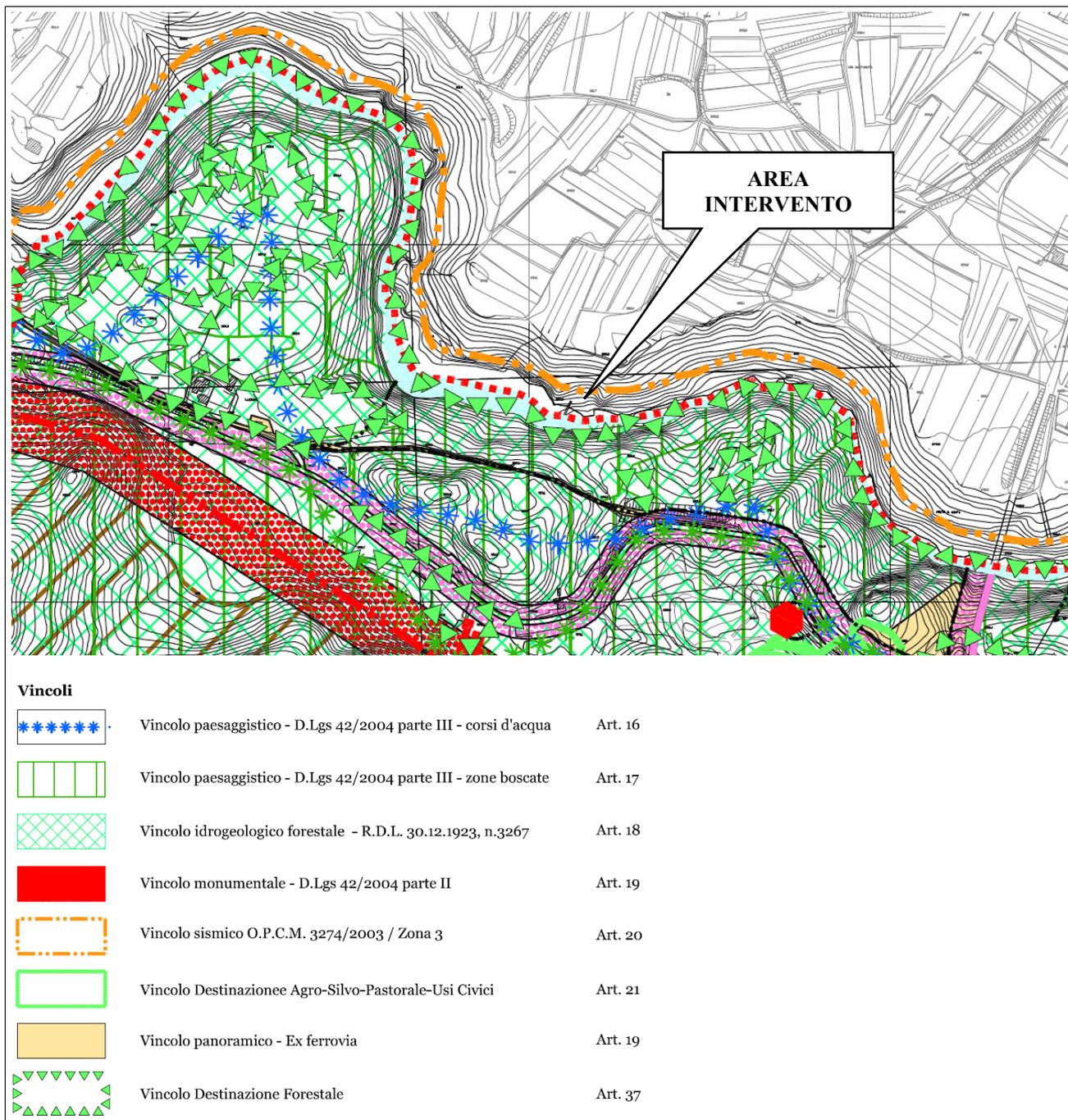


Foto aerea (Google Earth)



Estratto mappa catastale

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

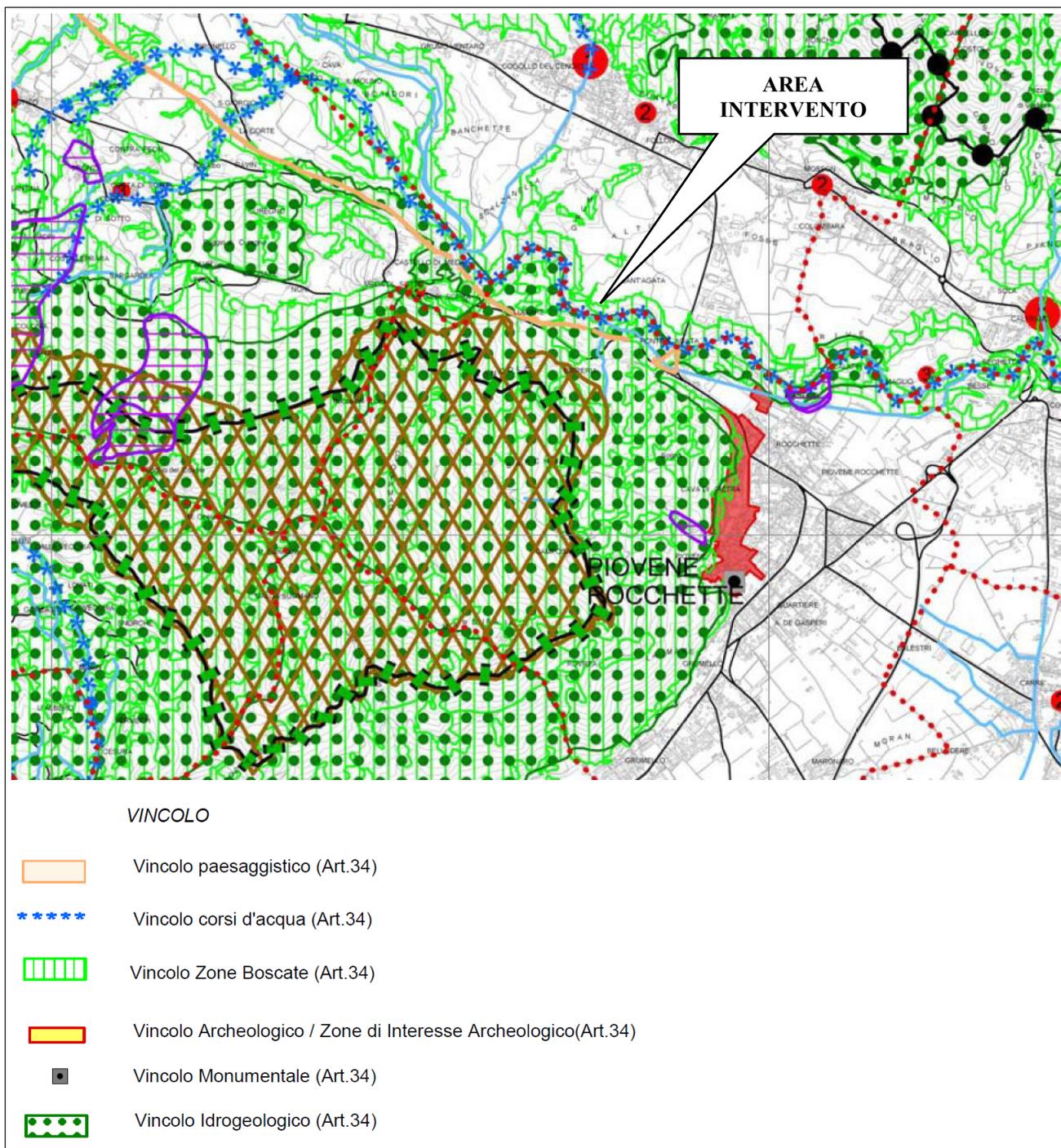


PAT del comune di Piovene Rocchette  
Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

L'intervento riguarda opere da realizzarsi sulla porzione di diga ricadente all'interno del territorio comunale di Piovene Rocchette (gli interventi complementari ai presenti ed insistenti sulla porzione di diga ricadente nel territorio comunale di Cogollo del Cengio sono oggetto di autorizzazione edilizia presso il relativo comune e di separata relazione paesaggistica) e opere da realizzare lungo il sentiero pedonale di accesso alla diga stessa. Nello specifico:

- l'intervento di sostituzione della passerella esistente lungo il sentiero pedonale di accesso alla diga ricade all'interno di un'area che il PAT del comune di Piovene Rocchette identifica come sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – zone boscate
- l'intervento di realizzazione del muro paraonda sul coronamento della diga, invece, ricade all'interno di un'area che il PAT del comune di Piovene Rocchette identifica come sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 – corsi d'acqua

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. (3)



PTCP della Provincia di Vicenza  
Estratto Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale identifica l'area di intervento come sottoposta a:

- Vincolo corsi d'acqua
- Vincolo Zone Boscate

## 9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE



Ortofoto con evidenziata l'area di intervento sul corpo diga e quella lungo il sentiero di accesso in comune di Piovene Rocchette



Vista del percorso di accesso alla diga con evidenziata la passerella oggetto di intervento



Vista della passerella oggetto di intervento con il ponteggio utilizzato nelle fasi di ispezione.  
Dalla foto risulta evidente che l'intervento non comporterà il taglio di piane, né operazioni di scavo



Vista frontale della passerella

Dalla foto risulta evidente che l'intervento non comporterà il taglio di piane, né operazioni di scavo



Vista da valle della diga di Leda



Coronamento della diga di Leda



Coronamento della diga di Leda

**10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136-141-157 D.lgs. 42/04)**

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1:

- a) cose immobili  b) ville, giardini, parchi  c) complessi di cose immobili  
 d) bellezze panoramiche esterne del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate:

non risulta alcun provvedimento in tal senso

**10.b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04)**

- |   |   |   |
|---|---|---|
| <input type="checkbox"/> a) territori costieri                    | <input type="checkbox"/> b) territori contermini ai laghi   | <input checked="" type="checkbox"/> c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua |
| <input type="checkbox"/> d) montagne sup. 1200/1600 m             | <input type="checkbox"/> e) ghiacciai e circhi glaciali     | <input type="checkbox"/> f) parchi e riserve                          |
| <input type="checkbox"/> g) territori coperti da foreste e boschi | <input type="checkbox"/> h) università agrarie e usi civici | <input type="checkbox"/> i) zone umide                                |
| <input type="checkbox"/> l) vulcani                               | <input type="checkbox"/> m) zone di interesse archeologico  |   |

**11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO:** <sup>(4)</sup>

La diga di Leda è uno sbarramento del Torrente Astico realizzato nel 1958.

La struttura in conglomerato cementizio presenta una pianta leggermente arcuata e pendenza dei paramenti di monte e di valle rispettivamente di 0.06 e 0.70. E' dotata di due ampi scarichi sghiaiatori in corrispondenza della sponda destra, mentre in sinistra la diga è resa tracimabile da un ciglio sfiorante della lunghezza di 12 m. Lo scarico di fondo e la relativa galleria sono ubicati in sponda sinistra ed esterni al corpo della diga, mentre sopra lo sfioratore trova collocazione una passerella in conglomerato cementizio.

Il percorso pedonale di accesso alla diga, invece, si trova in posizione parietale sul versante roccioso in destra idrografica del Torrente Astico e in corrispondenza di una faglia rientrante, il superamento del vuoto avviene mediante la passerella in c.a. oggetto dell'intervento di sostituzione. La roccia di appoggio passerella, infatti, manifesta vistosi segni di fratturazione tali da compromettere la stabilità della passerella stessa.

Lungo il percorso pedonale sono presenti da parapetti in acciaio zincato.

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:** <sup>(5)</sup>

Le opere previste a progetto costituiscono parte dei preliminari interventi di miglioramento della sicurezza idraulica della diga di Leda ai sensi delle NTD 2014 (la restante parte degli interventi sono previsti nel territorio comunale di Cogollo del Cengio e sono oggetto di separata pratica edilizia presso il rispettivo comune) che hanno lo scopo di migliorare le condizioni di deflusso delle portate di piena attraverso la diga.

Sono previsti due distinti interventi:

1- realizzazione di un muretto paraonde in calcestruzzo dell'altezza di 80 cm completo di corrimano in sommità dell'altezza di 30 cm (per un totale di 1.10 m di altezza), da collocarsi sul lato di monte del tratto di coronamento non sopraelevato e facente funzione anche di parapetto. Il corrimano posto sopra il muretto paraonde sarà realizzato con tubolari e staffe in acciaio inox per consentirne l'utilizzo come canale cavidotto.

2- rimozione della passerella esistente e sua sostituzione con una passerella in acciaio con appoggi sulla roccia in posizione più arretrata (meno parietale), prevedendo un consolidamento della parte rocciosa sottostante con chiodature e calcestruzzo spruzzato fibrorinforzato. In analogia ai parapetti attualmente presenti lungo il camminamento di accesso alla diga, la passerella di progetto verrà realizzata in acciaio zincato.

L'intervento non prevede scavi e/o movimenti terra, né il taglio di alcun albero

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:** <sup>(6)</sup>

L'intervento sul coronamento non modificherà la funzionalità della diga ma apporterà un miglioramento della sicurezza idraulica in caso di piena. L'aspetto complessivo dello sbarramento, inoltre, non subirà importanti modifiche, a meno del nuovo muro paraonda alto 80 cm.

Pure l'intervento lungo il sentiero pedonale di accesso alla diga, che prevede la sostituzione dell'esistente passerella in c.a. con una nuova passerella metallica, non comporterà una grande alterazione dello stato dei luoghi. La passerella di progetto, infatti, sarà collocata nella stessa posizione di quella attuale ed il colore della nuova struttura sarà uguale a quella di parapetti esistenti lungo il camminamento.

**14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO:** <sup>(7)</sup>

L'intervento di progetto non richiede particolari mitigazioni dell'impatto paesaggistico, ad eccezione della scelta del materiale con cui realizzare la nuova passerella che in analogia agli elementi già presenti lungo il sentiero di accesso verrà realizzata in acciaio zincato.

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....

.....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:
  - cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.